

bellastoria!

IMMAGINANDO
SPAZI CULTURALI
DI PROSSIMITÀ

BENVENUTI
ALL'ASTORIA,
DOVE LE STORIE,
LA CULTURA
E LE PERSONE
SI INCONTRANO

Processo partecipativo
“bellASTORIA! Immaginando
spazi culturali di prossimità”
nell’ambito del progetto di riuso
Ritorno all’Astoria

REPORT BELLASTORIA LAB 3

CON IL SOSTEGNO DI



UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



BELLASTORIA LAB

LAB 3 - ESITI

Venerdì 28 novembre, 18.30–20.30

INTRODUZIONE

“bellastoria! Immaginando spazi culturali di prossimità” è un processo partecipativo finanziato dal Bando Partecipazione 2025 della Regione Emilia-Romagna e presentato da Città Visibili APS, Il Palloncino Rosso APS, Associazione Culturale e Teatrale Alcantara, Ecomuseo Rimini Aps, Smagliature Urbane Aps e il Collettivo Il Nido.

L'obiettivo del progetto è costruire insieme una proposta di Linee guida per i servizi e le pratiche di prossimità da sviluppare in una zona che è stata definita “Astoria 15 min” e che si sviluppa, per l'appunto, intorno all'ex cinema di via Euterpe coprendo una distanza di 15 minuti percorribili a piedi o in bicicletta.

PARTECIPANTI: 11 partecipanti

ATTIVITÀ

Il terzo laboratorio partecipativo “Progettare la prossimità” – a cura di Il Palloncino Rosso APS è stato un incontro di service-design per la progettazione di un servizio di prossimità da sperimentare presso i locali dell'ex cinema, tenendo in considerazione gli esiti dei primi due laboratori. A guidare il laboratorio vi è stata la domanda: *“quale servizio di prossimità possiamo testare?”*.

SVOLGIMENTO

L'incontro si è aperto con una introduzione che ha restituito ai partecipanti quanto emerso sia dagli incontri laboratoriali precedenti sia da una parziale analisi dell'indagine digitale diffusa nell'area. La restituzione ha fatto emergere i bisogni e necessità rilevate nel quartiere utili per la progettazione di un servizio di prossimità ad hoc per il contesto.

La prima parte dei lavori ha previsto un'attività individuale di brainstorming, durante la quale ogni partecipante ha scritto su dei post-it uno o più servizi di prossimità che ritiene prioritari da attivare presso l'ex cinema. Successivamente i partecipanti hanno letto le loro proposte che sono state clusterizzate per ambito tematico. In questo modo si sono individuati i due ambiti principali di servizi su cui lavorare nella seconda fase della serata.

Il lavoro in gruppi ha previsto un'attività di progettazione del servizio/pratica di prossimità, con il supporto dello strumento della “SERVICE BLUEPRINT”, che restituisce il punto di vista dell'organizzatore di un servizio e supporta il ragionamento nel determinare cosa serve effettivamente per realizzare lo stesso, andando ad individuare: obiettivi, strumenti e risorse materiali, persone, procedure, competenze interne ed esterne e risorse economiche.

RESTITUZIONE

ATTIVITÀ 1: BRAINSTORMING

Risposte dei partecipanti:

CON IL SOSTEGNO DI



UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



- biblioteca delle competenze
- attivazione di una bacheca “cerco/offro, vendo/regalo”
- biblioteca delle cose “ti presto/prendo”
- punto riparo bici
- biblioteca di quartiere adulti e ragazzi, bambini, sala lettura, punto lettura, gruppi lettura
- angolo bookcrossing “ti lascio un libro e perché mi è piaciuto”
- sala con giochi da tavolo e serate con esperti
- cineteca
- cinemino, rassegne di cinema per ragazzi 12-16 anni
- servizi culturali di prossimità
- balli negli androni, all’Astoria e in altri spazi all’aperto
- attività culturali e laboratori artistici
- angolo delle storie con anziani che parlano di fatti e avvenimenti
- radio ASTORIA
- Academy e sala podcast
- sala prove
- spazio di condivisione, genitori e bambini
- servizi di educazione all’affettività
- ritrovo per anziani
- spazio baby-sitting
- sportelli sociali e informativi
- info point e servizi digitali
- charity shop
- banco alimentare
- coworking
- costudying

Una volta clusterizzate le proposte, i due servizi scelti dai partecipanti per la creazione dei gruppi di progettazione del servizio sono stati:

- 1) LABSTORIA - coworking e costudying di quartiere
- 2) ASTORiateca - biblioteca, scambio di libri, oggetti e saperi

CON IL SOSTEGNO DI



UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



ATTIVITÀ 2: SERVICE BLUEPRINT

SERVIZIO 1	LABSTORIA - coworking e costudying di quartiere
<p align="center">OBIETTIVO</p> <p align="center"><i>quali sono gli obiettivi e la proposta di valore del servizio? a quali bisogni risponde?</i></p>	
<p>LABSTORIA ha l'obiettivo di creare uno spazio capace di generare connessioni, incontri e opportunità di scambio tra persone, favorendo anche relazioni utili allo sviluppo professionale. Il servizio risponde al bisogno di costruire una rete tra cittadini e di offrire un ambiente ampio in cui possano nascere progetti condivisi, mettendo in comunicazione persone, aziende e il Centro per l'Impiego, che potrebbe anche contribuire con candidature e opportunità lavorative.</p>	
<p align="center">DESTINATARI E UTENTI</p> <p align="center"><i>per chi è pensato il servizio? chi usufruisce del servizio?</i></p>	
<p>Il servizio è rivolto principalmente a ragazze e ragazzi minorenni, studenti universitari, lavoratori e liberi professionisti.</p>	
<p align="center">DESCRIZIONE</p> <p align="center"><i>che tipo di servizio è? quanto e quando è attivo? come funziona? in quale spazio attivarlo?</i></p>	
<p>Si tratta di un coworking (e costudying) con accesso gratuito per studenti e universitari e a pagamento per professionisti. È aperto in fasce orarie alternate, con chiusura prevista la domenica. L'accesso avviene tramite prenotazione, e gli utenti possono utilizzare gli spazi nel periodo di apertura stabilito. Gli spazi sono organizzati su due livelli: il piano superiore (P+1) è pensato per professionisti e utenti che necessitano di tranquillità e silenzio, mentre il piano terra (PT) è destinato agli studenti universitari. Si prevede inoltre la realizzazione di piccoli box o "gabbioti" insonorizzati per telefonate e videoconferenze, dotati di cuffie.</p>	
<p align="center">STRUMENTI E RISORSE</p> <p align="center"><i>quali risorse materiali servono? quali competenze e risorse umane?</i></p>	
<p>Per il funzionamento del servizio sono necessarie due persone dedicate alle funzioni di segreteria, responsabili della gestione delle prenotazioni e dello spazio. Dal punto di vista materiale servono tavoli, sedie, prese di corrente, connessione Internet stabile, librerie, un angolo ristoro autogestito con frigorifero, microonde e macchina del caffè, oltre a una sala riunioni e una sala conferenze.</p>	

CON IL SOSTEGNO DI



UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER E SUPPORTER

*quali soggetti del territorio pubblici e privati possiamo coinvolgere?
come coinvolgiamo i giovani?*

Tra i partner potenzialmente coinvolgibili rientrano il Comune e alcune agenzie interinali. Per coinvolgere i giovani si intendono utilizzare i social network e il sito web del coworking.

SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO

quanto budget serve? come lo finanziamo?

Per quanto riguarda la sostenibilità economica, il principale costo da coprire riguarda le utenze, che resterebbero a carico del Comune, e l'allestimento degli spazi: sala riunioni, proiettori, microfoni, cuffie, divisori fonoassorbenti, sedie ergonomiche, tavoli e punti luce. Sono previste anche spese per la segreteria e per l'angolo ristoro. Il budget stimato è di circa 15.000 euro, finanziabili attraverso un bando europeo. La sostenibilità nel tempo può essere garantita da piccole quote pagate dagli utenti che prenotano gli spazi, offerte sia in forma di abbonamento sia come pagamento una tantum. Sono inoltre possibili forme di crowdfunding e laboratori di autocostruzione.

COMUNICAZIONE

come lo comunichiamo? su quali canali? in quali lingue?

La comunicazione avverrà tramite i canali social e il sito Internet dello spazio coworking, rafforzati dall'utilizzo dei canali istituzionali del Comune.

SERVIZIO 2

ASTORiateca - biblioteca, scambio di libri, oggetti e saperi

OBIETTIVO

quali sono gli obiettivi e la proposta di valore del servizio? a quali bisogni risponde?

L'ASTORiateca è pensata come un punto di aggregazione culturale e ludico all'interno del quartiere. Il servizio nasce con l'obiettivo di offrire uno spazio aperto per lo scambio di libri, di oggetti e di conoscenze, oltre a fungere da piccola biblioteca di prossimità.

Risponde al bisogno di avere un luogo accessibile, inclusivo e sempre attivo in cui adulti, anziani, bambini e studenti possano incontrarsi, leggere, condividere competenze e partecipare alla vita comunitaria.

Tra i principali valori proposti ci sono la promozione della cultura, la sostenibilità attraverso il riuso, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva degli abitanti.

CON IL SOSTEGNO DI



UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



DESTINATARI E UTENTI

per chi è pensato il servizio? chi usufruisce del servizio?

Il servizio è rivolto principalmente agli abitanti del quartiere, ma rimane aperto a tutte e tutti: adulti, anziani, famiglie con bambini, studenti e chiunque voglia accedervi.

DESCRIZIONE

che tipo di servizio è? quanto e quando è attivo? come funziona? in quale spazio attivarlo?

Il servizio funziona come una biblioteca di quartiere e come punto di scambio. I libri provengono in parte dalle eccedenze della biblioteca comunale, comprese eventuali copie doppie, e in parte vengono reperiti tramite una call pubblica rivolta ai cittadini.

Il servizio richiede la costruzione di una libreria e di scaffalature, insieme a un allestimento che includa tavoli, sedie e spazi dedicati ai più piccoli.

Gli orari di apertura coprono l'intera giornata, dal mattino alla sera, per tutti i giorni della settimana.

Gli spazi previsti includono: un'area per giornali e riviste nella zona bar; scaffali per i libri al piano terra, nel foyer; un'area dedicata all'infanzia (da definire); una "casetta dei libri" esterna, aperta al libero scambio.

STRUMENTI E RISORSE

quali risorse materiali servono? quali competenze e risorse umane?

Il servizio necessita di librerie, tavoli e sedie, preferibilmente recuperati tramite donazioni, annunci sui social o attività di autocostruzione.

Lo spazio dedicato ai bambini è allestito con una libreria a misura di bimbo, tappeto morbido, tavolini, sedie basse e alcuni giochi.

Sul piano organizzativo sono previste almeno tre persone presenti ogni giorno per la gestione del servizio.

PARTNER E SUPPORTER

*quali soggetti del territorio pubblici e privati possiamo coinvolgere?
come coinvolgiamo i giovani?*

Potranno essere coinvolti diversi soggetti pubblici e privati del territorio, tra cui: il Comune, la biblioteca comunale, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado (ad esempio l'Istituto tecnico), Maggioli Editore, Hera, Campolavoro, Enaip, mobilifici della zona, la chiesa di quartiere e il centro anziani.

Particolare attenzione sarà posta nel coinvolgimento dei giovani, anche tramite scuole e percorsi formativi.

CON IL SOSTEGNO DI



UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO

quanto budget serve? come lo finanziamo?

Il servizio potrà essere sostenuto attraverso la partecipazione a bandi e finanziamenti pubblici, oltre al contributo della cittadinanza che potrà donare libri, giornali e mobili. È previsto anche il ricorso a campagne di crowdfunding.

COMUNICAZIONE

come lo comunichiamo? su quali canali? in quali lingue?

La comunicazione avverrà tramite social, locandine e passaparola attraverso la rete dei partner. I materiali informativi saranno disponibili in italiano e in inglese.

Tornati in plenaria, un portavoce per ciascun gruppo ha illustrato il servizio immaginato. Aprendo un confronto con il resto dei partecipanti, le proposte sono state inserite in un diagramma di fattibilità/valore chiedendo di dare un punteggio da 1 a 3.

Servizio 1: LABSTORIA - coworking e costudying di quartiere

Valore: 2,5 (valore socio-culturale medio-alto)

Fattibilità: 2 (fattibilità media, risorse intermedie)

Servizio 2: ASTORiateca - biblioteca, scambio di libri, oggetti e saperi

Valore: 2,5 (valore socio-culturale medio-alto)

Fattibilità: 1 (fattibilità alta, poche risorse)

I partecipanti hanno deciso di provare, da gennaio 2026, a sviluppare entrambi i servizi, creando un gruppo permanente di progettazione e coordinamento.

La proposta è un esito inatteso del progetto.

CON IL SOSTEGNO DI



UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



bellastoria!

IMMAGINANDO
SPAZI CULTURALI
DI PROSSIMITÀ